

Campobasso 22 Dicembre 2014

NON ESISTONO LE FESTIVITA' PER I SENZA LAVORO

Le prossime Festività di fine anno 2014 e inizio 2015 non tutti potranno festeggiarle come vuole la tradizione, in quanto migliaia e migliaia di lavoratori del settore delle costruzioni sono rimasti da oltre un' anno senza lavoro e senza ammortizzatori sociali.

Gli edili sono stati esclusi per l'ennesima volta dal diritto di percepire la mobilità in deroga come da istruzioni operative per la concessione dei trattamenti in deroga della Regione Molise - anno 2014, pubblicato il 26 settembre u.s. su Bollettino della Regione Molise N. 33 - Edizione straordinaria.

Vogliamo ricordare e rilanciare per l'ennesima volta un grido di dolore e di allarme sociale alle istituzioni, per il settore dell'edilizia, che negli ultimi anni ha subito un inesorabile declino e a tutt'oggi, purtroppo, non si intravede nessuna possibile via d'uscita nonostante i proclami che giornalmente fanno i nostri Governanti sia locali che Nazionali.

Dai dati ufficiali degli Enti Bilaterali presenti nel nostro settore **dal 1/10/2008 al 30/09/2009 risultavano i seguenti dati:**

CASSA EDILE DEL MOLISE

- N. di lavoratori occupati 7.957;
- N. di Imprese Iscritte 1.404;
- Monte Salari € 55.849.316.

EDILCASSA MOLISE

- N. di lavoratori occupati 1.857;
- N. di Imprese iscritte 309;
- Monte Salari € 14.847.723.

Per un totale di 9.814 lavoratori occupati con 1.713 imprese e con una massa salariale di € 70.697.039.

La situazione come dicevamo prima, è andata anno per anno sempre più peggiorando e se prendiamo i dati **dell'ultimo anno 1/10/2013 - 30/09/2014 la situazione è drammatica e i seguenti dati lo dimostrano:**

CASSA EDILE DEL MOLISE

- N. di lavoratori occupati 3.781;

- N. di Imprese Iscritte 895;
- Monte Salari € 23.684.823.

EDILCASSA MOLISE

- N. di lavoratori occupati 1.040;
- N. di Imprese iscritte 230;
- Monte Salari € 6.809.575.

Per un totale di 4.821 lavoratori occupati con 1.125 imprese e con una massa salariale di € 30.494.398.

Come si evince dai numeri ufficiali e senza nulla di inventato, in questi 5 anni il settore Edile Molisano ha avuto una perdita di più del 50% degli addetti ed anche con conseguente chiusura di molte attività dell'indotto come il legno, i manufatti, i laterizi, produzione di conglomerati sia cementiti che bituminosi.

Migliaia di lavoratori Edili hanno già terminato il beneficio dell'ASPI (ex indennità di disoccupazione) e per molti altri sta per terminare, gli stessi speravano tanto di prendere qualche altro mese di Mobilità in deroga, ma come abbiamo visto sono rimasti esclusi per l'ennesima volta. Il JOBS ACT del Governo Renzi peggiorerà ulteriormente la situazione visto le modiche che apporteranno in modo negativo per poter usufruire degli Ammortizzatori Sociali

Aggiungiamo anche che i trattamenti in deroga saranno concessi anche per chi ha i requisiti, solo secondo l'ordine cronologico di presentazione delle domande e fino ad esaurimento delle risorse assegnate alla Regione Molise.

In base a nostre notizie, per una proiezione fatta dall'INPS, le risorse assegnate al Molise sono già esaurite con le sole domande di Mobilità in deroga presentate dal 26 al 29 settembre, per cui le risorse sono disponibili solo per pochi lavoratori.

Tutti i lavoratori che hanno inoltrato domanda di Mobilità in deroga a partire dal 30 settembre non si sa quando riceveranno questo sostegno al reddito, forse fra un anno, come è successo per i beneficiari del 2013 che ha riscosso l'ammortizzatore sociale dopo il mese di giugno del 2014.

Noi non chiediamo per forza gli ammortizzatori sociali, vogliamo prima di tutto il lavoro, ma se il lavoro non si crea vogliamo il sostegno al reddito, almeno per sfamare le famiglie.

Non vogliamo fare la guerra tra i poveri, riteniamo importante anche il riconoscimento dell'area di crisi, ma siamo convinti che se non riparte il settore delle costruzioni non ripartirà neanche l'economia molisana, così come già avvenuto negli anni '70 ed all'inizio degli anni '90.

Non vediamo né lavoro e né sostegni al reddito, per cui riproponiamo ancora le nostre proposte per uscire dalla crisi.

Riteniamo, non più differibile, il risanamento e l'ammodernamento del patrimonio edilizio pubblico e privato esistente, per creare lavoro e sviluppo e per rendere più vivibile e a dimensione d'uomo le città e il territorio.

Le nostre proposte per uscire dalla crisi del settore delle costruzioni, le abbiamo più volte esposte anche all'attuale Giunta Regionale, in carica ormai da un anno e mezzo e ribadite nell'ultima marcia per il lavoro del 28/06/2014, organizzata unitariamente da CGIL - CISL e UIL.

Con investimenti mirati, (non come è stato fatto in passato con enormi sprechi di denaro pubblico per altri scopi e non come si vuole fare anche adesso con l'Autostrada del Molise, un'opera inutile e dannosa), si può uscire dalla crisi del settore delle costruzioni attraverso :

- ricostruzione delle zone terremotate: 884 famiglie aspettano ancora la ricostruzione della prima casa e ancora più di 800 persone abitano nelle casette prefabbricate, frutto della solidarietà.

Le risorse a disposizione sono ancora tante (circa 346 milioni di euro), ma rischiano di perdersi se non verranno presi i provvedimenti necessari.

- Risanamento idrogeologico e messa in sicurezza del territorio : il Molise è interessato da 22 mila fronti frane aperte, con forte rischio per le abitazioni, per le scuole e per le attività produttive. Se anche da noi arrivassero delle piogge copiose, come in altre parti d'Italia, buona parte del nostro territorio franerebbe così come del resto è successo già nel 2003 e in altre numerose occasioni.
- Messa in sicurezza di tutta la viabilità Regionale: le strade della nostra Regione sono diventate delle vere e proprie mulattiere, piene di insidie e pericolose per l'incolumità degli automobilisti.
- messa in sicurezza di tutte le scuole Molisane: quasi tutte le scuole (65 %) hanno problemi strutturali e di sicurezza.

Sul problema della sicurezza delle scuole, molte chiacchiere sono state fatte, a partire dal Presidente del Consiglio Matteo Renzi, ma nessun cantiere abbiamo visto aprire.

Tutto il Molise per i dati sopra esposti sta subendo da più di 5 anni un inesorabile declino ma ci sono alcune zone ancora più colpite, e una di queste (insieme alla zone dove è in atto l'iter per il riconoscimento dell'area di crisi) **è la zona del cosiddetto cratere sismico che ha patito il devastante terremoto del 31 ottobre e 1° novembre 2002.**

A più di 14 anni dal drammatico evento la ricostruzione è ferma al 30%.

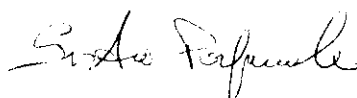
Anche qui centinaia e centinaia di lavoratori sono rimasti senza lavoro e senza ammortizzatori sociali per i motivi sopra esposti.

In questa situazione, visto la crisi generalizzata in tutta Italia, i lavoratori dei Monti Frentani non trovano possibilità occupazionale nemmeno in altre Regioni, come accadeva in altri tempi, quando decine di pulmini pieni di muratori partivano il lunedì prestissimo e rientravano a casa ogni 15 giorni per recarsi a lavorare in Umbria, Toscana, Marche e Romagna.

I lavoratori Edili Molisani e in particolare quelli residenti nei Comuni del Cratere Sismico del 2002 manifesteranno la loro rabbia Martedì 30 Dicembre 2014 a partire dalle ore 10,00 sotto gli Uffici della Giunta Regionale del Molise in Via Genova,11 a Campobasso.

Una delegazione di lavoratori chiede di essere Ricevuta dal Presidente Paolo Di Laura Frattura e dagli Assessori al Lavoro e Lavori Pubblici rispettivamente Michele Petraroia e Pierpaolo Nagni.

Il Segretario Generale della
FILLEA – CGIL MOLISE



Federazione Italiana Lavoratori Legno Edilizia Industrie Affini ed Estrattive
Via T. Mosca,11 –86100 Campobasso – Tel. 0874. 481575 –FAX 0874.629874
E MAIL: molise@filleacgi.it

Dettaglio Prot.Arrivo 2014/00120743

DATI OBBLIGATORI

REG. DA
MLANESE

SEZIONE	ANNO	NUMERO	DATA REG.	ORA REG.
ARRIVO	2014	00120743	22-12-2014	16:24:22

OGGETTO
MOBILITAZIONE DEGLI EDILI

DATI ACCESSORI

TIPO MEZZO
7-PEC

TIPO DOCUMENTO

DATA LETTERA	NUM. LETTERA
*****	*****

DATA RICEZIONE	ORA RICEZIONE
22-12-2014	16:13

ANNO CARTEGGIO	NUMERO CARTEGGIO
*****	*****

URGENTE

ANNOTAZIONI

ANNOTAZIONI DI REGISTRAZIONE

DESTINATARI OBBLIGATORI

UFFICI
ASSESSORATO PERSONALE, ISTRUZIONE, UNIVERSITA', RICERCA E INNOVAZIONE, POLITICHE GIOVANILI, DELLA FAMIGLIA E DI PARITA', POLITICHE SOCIALI E TERZO SETTORE, POLITICHE PER L'OCCUPAZIONE E FORMAZIONE PROFESSIONALE, MOLISANI NEL MONDO
PA.01-Servizio di Gabinetto del Presidente della Regione e degli Affari Istituzionali
ASSESSORATO LAVORI PUBBLICI ED INFRASTRUTTURE, URBANISTICA E POLITICHE DEL TERRITORIO, POLITICHE ABITATIVE, VIABILITA' E TRASPORTI, IMPIANTISTICA SPORTIVA
Segreteria Particolare della Presidenza della Giunta Regionale
DG.AA.01-DIREZIONE GENERALE DELLA GIUNTA REGIONALE
Segreteria Particolare della Presidenza della Giunta Regionale[ASS. SINGOLA]
CO: PPRESIDENZA
PA.01-Servizio di Gabinetto del Presidente della Regione e degli Affari Istituzionali[ASS. SINGOLA]
CO: GABINETTO
ASSESSORATO PERSONALE, ISTRUZIONE, UNIVERSITA', RICERCA E INNOVAZIONE, POLITICHE GIOVANILI, DELLA FAMIGLIA E DI PARITA', POLITICHE SOCIALI E TERZO SETTORE, POLITICHE PER L'OCCUPAZIONE E FORMAZIONE PROFESSIONALE, MOLISANI NEL MONDO[ASS. SINGOLA]
CO: MPETRAROIA
ASSESSORATO LAVORI PUBBLICI ED INFRASTRUTTURE, URBANISTICA E POLITICHE DEL TERRITORIO, POLITICHE ABITATIVE, VIABILITA' E TRASPORTI, IMPIANTISTICA SPORTIVA[ASS. SINGOLA]
CO: PNAGNI
DG.AA.01-DIREZIONE GENERALE DELLA GIUNTA REGIONALE[ASS. SINGOLA]
CO: MDIRMIRCO

MITTENTI CONFERMATI

MITTENTI
0-SOGGETTO NON PRESENTE (fileacgilmolise@pec.it)

SMISTAMENTI / PRESE IN CARICO

Ufficio	Utente	Data Smistamento	Data Presa in Carico
PA.01-Servizio di Gabinetto del Presidente della Regione e degli Affari Istituzionali	GABINETTO	22-12-2014	

A ALLEGATI E CLASSIFICAZIONE

NUM. ALLEGATI 1

Tipo	File	Descrizione	Classificazione	Funzioni
Documento principale	Non_Esistono_le_Festivita_per_j_senza_lavoro.doc (329.50 KB)			
Allegato 1	testo_email.html (1.56 KB)			

Export Allegati

DETTAGLIO EMAIL